



REGIONE PIEMONTE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI BRUSASCO

P.IVA 02299830014

Tel. (011) 91.51.101 – Fax (011) 91.56.150

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 18

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2019.

L'anno **Duemiladiciannove**, addì **ventinove**, del mese di **Marzo**, alle **ore 20.30** nella Sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione nelle persone dei Signori:

	COGNOME E NOME	presenti	assenti
1	TROMBADORE Luciana	x	
2	GATTI Daniela in AVEDANO	x	
3	CAPPAI Marilena Rosa		x
4	VALESIO Giuseppe	x	
5	CIMA Fabio	x	
6	ROTOLO Lorena	x	
7	BRACIGLIANO Vincenzo	x	
8	FAVRO Paolo	x	
9	MAROLO Anna Giuseppina	x	
10	GIACOMETTO Carluccio	x	
11	BOSSO Giulio	x	
	TOTALE	10	1

Verificata la presenza del numero legale, il **SINDACO - TROMBADORE Luciana** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dottor Stefano SCAGLIA** con le funzioni di cui all'art.97 TUEL.



REGIONE PIEMONTE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI BRUSASCO

P.IVA 02299830014

Tel. (011) 91.51.101 – Fax (011) 91.56.150

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 18

SEDUTA DEL 29/03/2019, ORE 20.30

ASSENTI: CAPPAI Marilena Rosa

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – CONFERMA
ALIQUOTE ANNO 2019.**

**L'ISTRUTTORE
F.to NICOLA Annamaria**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 come sostituito dall'art. 3 della Legge 7 dicembre 2012, n. 213, vengono espressi i seguenti pareri dai Responsabili dei servizi, in ordine rispettivamente:

- a) alla regolarità tecnica
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to NICOLA Annamaria

- b) alla regolarità contabile
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to NICOLA Annamaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO l'art. 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 15.12.1997, che disciplina la potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate tributarie e non tributarie;

RICHIAMATO l'art. 42 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, comma 2, lettera f), che stabilisce che rientra tra le competenze del Consiglio Comunale la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi comunali;

CONSIDERATO che con Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 il Governo, sulla base della delega conferita dal Parlamento con la L.16.06.1998 n. 191, ha provveduto alla istituzione dell'Addizionale Comunale IRPEF, a decorrere dal 1° gennaio 1999, a norma dell'art. 48, comma 10 e 11, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

VISTI i commi 142, 143 e 144 dell'articolo unico della Legge Finanziaria per l'anno 2007 n. 296/2006, che stabiliscono sostanziali novità in materia di addizionale comunale all'IRPEF, modificando l'art. 1 del D.Lgs n. 360 del 1998;

RICHIAMATO in particolare l'art. 1 del decreto legislativo 28.9.1998, n. 360, come modificato dall'art. 1, comma 142, della legge 27.12.2006 n. 296 (finanziaria 2007), che, al comma 3, prevede:

"3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art.52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2."

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

Richiamato il decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 con il quale il termine di approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021 degli Enti locali è stato ulteriormente differito dal 28 febbraio al 31 marzo 2019 (Pubblicato su G.U. n. 28 del 02/02/2019);

VISTA la deliberazione C.C. n. 58 del 19/12/1998, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Istituzione di addizionale comunale dell'I.R.P.E.F. ai sensi dell'art. 1 D.Lgs. 28/09/1998, n. 360" con la quale veniva stabilita la misura di 0,2 punti percentuali;

VISTA la deliberazione C.C. n. 6 del 14/02/2000, esecutiva ai sensi di legge ad oggetto: "Addizionale Comunale dell'I.R.P.E.F. ai sensi dell'art. 1 D.Lgs 28/09/1998, n. 360" con la quale con effetto del 01/01/2000, l'aliquota dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. veniva maggiorata di ulteriori 0,2 punti percentuali, così per complessivi 0,4 punti percentuali;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale ha confermato l'aliquota dell'addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. nella misura dello 0,4% per tutti gli anni fino al 2011;

VISTO che con deliberazione consiliare n. 18 del 29.05.2012 si è proceduto ad approvare il regolamento relativo all'addizionale comunale all'IRPEF determinando l'aliquota dell'addizionale all'I.R.P.E.F. con decorrenza 1.01.2012, nella misura dello 0,7%, giusta deliberazione C.C. n. 19 del 29.05.2012;

CONSIDERATO che l'aliquota dello 0,7% è stata confermata fino all'anno 2013;

PRESO ATTO che con deliberazione consiliare n. 19 del 31.07.2014 è stata stabilita per l'anno 2014 l'aliquota dell'addizionale IRPEF nella misura dello 0,8% e che la stessa è stata confermata nell'anno 2015 con deliberazione C.C. n. 15 del 29.7.2015, nel 2016 con deliberazione C.C. n. 11 del 29/04/2016, nel 2017 con deliberazione C.C. n. 15 del 29.03.2017 e nel 2018 con deliberazione C.C. n. 12 del 29.03.2018;

RITENUTO opportuno confermare per l'anno 2019 l'aliquota IRPEF in vigore per l'anno 2018 (giusta deliberazione consiliare n. 12 del 29/03/2018);

RICHIAMATO il vigente Regolamento disciplinante *l'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche* di cui al D.Lgs. 360/98 e s.m.i., approvato con deliberazione C.C. n. 18 del 29/05/2012;

Considerato che:

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

- le deliberazioni comunali che fissano o variano le relative aliquote devono essere pubblicate sul portale dell'Amministrazione finanziaria www.finanze.gov.it, secondo le modalità stabilite con il DM 31/05/2002, e la loro efficacia decorre dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul medesimo sito, a condizione che questa avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce (art. 1 comma 3 del D.Lgs. n. 360/1998; art. 14 comma 8 del D.Lgs. n. 23/2011 come da ultimo modificato dall'art. 4 comma 1 del D.L. 02/03/2012 n. 16 convertito in L. 26/04/2012 n. 44);
- ai fini della pubblicazione sul presente sito, le delibere - ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.Lgs. n. 175 del 2014 - devono essere trasmesse dai Comuni esclusivamente per via telematica, mediante l'inserimento del testo delle stesse nell'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale e contestuale compilazione dei dati relativi alle aliquote e all'eventuale esenzione stabilite;

VISTI:

- lo Statuto Comunale approvato ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- il D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
- la Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di stabilità 2019)

VISTI i pareri favorevoli rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3 della Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Il Sindaco illustra sinteticamente il punto all'Ordine del Giorno e segnala come non vi siano state variazioni rispetto al 2018. Terminata la propria esposizione, il Sindaco chiede se vi sono richieste di intervento. Verificato che non ve ne sono, invita tutti i presenti alla votazione. Non viene effettuato nessun intervento.

La votazione, resa in forma palese per alzata di mano, ottiene il seguente risultato:

Presenti: 10	Votanti: 10	
Astenuti: 3 (Marolo, Giacometto, Valesio)	Favorevoli: 6	Contrari: 1 (Bosso)

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

DI DARE ATTO che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;

DI CONFERMARE anche per l'anno 2019, l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche di cui al D. Lgs. 360/98 e s.m.e.i., nella misura dello **0,8%**, già in vigore sin dall'anno 2014;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 269/2006, il 1° gennaio 2019;

DI TRASMETTERE, mediante modalità telematica, la seguente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 14 comma 8 del D.Lgs. n. 23/2011 e s.m.i. , e dell'art. 8, comma 3, del D.Lgs. 175 del 2014, ai fini della pubblicazione sul sito informatico;

DI DARE ATTO atto che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2019 ai sensi dell'art. 172 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti resi nelle forme di legge:

Presenti: 10

Votanti: 10

Astenuti: 3 (Marolo, Giacometto, Valesio)

Favorevoli: 6

Contrari: 1 (Bosso)

DELIBERA

Di dichiarare, stante l'urgenza di adottare i consequenziali provvedimenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Luciana TROMBADORE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dottor Stefano SCAGLIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 18.04.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dottor Stefano SCAGLIA

Brusasco, lì 18.04.2019

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Brusasco, lì 18.04.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dottor Stefano SCAGLIA